

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Avanti per il nostro Futuro 2.0

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Assistenza

Area di Intervento primaria:

Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codifica:

A-01

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'obiettivo generale del progetto è quello di offrire assistenza sociosanitaria a adulti ed anziani in condizioni di disagio, nelle zone interne ed isolate del territorio del Comune di Isili, delle zone limitrofe e della Provincia del Sud Sardegna. Tale prospettiva è assolutamente coerente tanto con gli obiettivi di sviluppo sostenibili individuati dall'Agenda 2030 quanto con la sua declinazione nazionale nella Strategia per lo Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo del progetto contribuisce pienamente alla realizzazione del programma, in quanto mira ad un maggior sostegno e ad una maggiore inclusione – in linea anche con l'ambito di azione – educativa, sociale e culturale per i minori fragili che risiedono nel municipio romano.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1.1 Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo	<ul style="list-style-type: none">• Supporto ed affiancamento all'organizzazione dello studio• Partecipazione alle riunioni di team e brainstorming• Studio ed analisi dei servizi disponibili sul territorio• Affiancamento alla predisposizione al materiale informativo• Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse• Supporto alla registrazione dei soggetti coinvolti (banca dati)

<p>1.2 Assistenza a livello domiciliare e sostegno nelle pratiche di vita quotidiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle funzioni di Sala Operativa (chiamate in entrata, analisi della richiesta telefonica) • Attivazione del servizio di assistenza tramite la ASL ed i servizi locali • Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse • Diffusione del servizio attivato e gestione delle prenotazioni telefoniche • Supporto alla registrazione dei soggetti coinvolti (banca dati)
<p>1.3 Attività di sostegno attraverso interventi con unità di strada indirizzata ad adulti ed anziani in condizioni di particolare disagio socioeconomico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla mappatura dei servizi collaterali sul territorio • Supporto alla mappatura degli stakeholder del territorio • Calendarizzazione degli eventi moltiplicatori sul territorio • Supporto ai professionisti impiegati nelle attività assistenziali • Supporto organizzativo ad eventi di scambio di buone pratiche
<p>2.1 Svolgimento di un servizio di trasporto verso presidi sanitari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella gestione delle richieste di trasporto • Supporto per la calendarizzazione dei taxi sanitari • Gestione dei contatti con i presidi sanitari interessati • Supporto alle attività delle squadre di trasporto • Supporto al coordinamento con la richiesta ARES/privati
<p>2.2 Apertura di un punto di ascolto ed aiuto tramite la sala operativa dell'ente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'accoglienza delle richieste di aiuto che pervengono attraverso le linee di ascolto operative • Supporto all'orientamento degli utenti verso i servizi territoriali • Attività di catalogazione delle richieste pervenute • Supporto alla preparazione di reportistica di servizio • Supporto al monitoraggio dell'attività
<p>3.1 – Predisposizione di programmi formativi orientati ad intercettare situazioni di disagio di adulti ed anziani in condizioni di disagio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla formazione degli operatori volontari sulle buone pratiche dell'organizzazione • Trasferimento delle competenze di base per l'identificazione delle situazioni di rischio • Supporto per l'analisi del modello di risposta alle emergenze intercettate • Approfondimento dei principali rischi derivanti dalle situazioni di disagio di adulti ed anziani
<p>3.2 Supporto alla cittadinanza per una migliore comprensione delle dinamiche comportamentali e delle necessità di adulti ed anziani in condizioni di disagio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle dinamiche di interazione nel contesto familiare • Supporto alla mappatura dei centri anziani disponibili • Supporto alla predisposizione di incontri informativi • Supporto alla realizzazione e distribuzione di materiale informativo • Supporto al monitoraggio dei risultati e dei feedback ricevuti
<p>3.3 Produzione e diffusione di materiali informativi sulle problematiche vissute da adulti ed anziani in condizioni di disagio e dei rischi connessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca sui materiali esistenti online • Supporto per l'analisi sulle lacune informative sul fenomeno • Attività di fact-checking sulle informazioni esistenti • Identificazione dell'approccio comunicativo più efficiente • Supporto al consolidamento dei contenuti e diffusione dei materiali prodotti

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1) Via Umberto I, snc, 08033, Isili (SU)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

1) Via Umberto I, snc, 08033, Isili (SU) – n° posti 4 - senza vitto e senza alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli Operatori Volontari:

1. rispetto dei Regolamenti interni, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio;
6. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli Operatori Volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
7. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
8. eventualmente gli Operatori Volontari potranno guidare automezzi dell'Ente per effettuare le attività progettuali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
ATTESTATO SPECIFICO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE DEI TITOLI 50 PUNTI	1. Precedenti esperienze	27 PUNTI
		2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze
1. Precedenti esperienze		[MAX 27 PUNTI]
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		MAX 9 PUNTI

Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<i>MAX 6 PUNTI</i>	
2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	[MAX 23 PUNTI]	
<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>		
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	<i>10 PUNTI</i>	
Laurea triennale	<i>8 PUNTI</i>	
Diploma scuola superiore	<i>6 PUNTI</i>	
Frequenza scuola media Superiore	<i>4 anno concluso</i>	<i>5 PUNTI</i>
	<i>3 anno concluso</i>	<i>4 PUNTI</i>
	<i>2 anno concluso</i>	<i>3 PUNTI</i>
	<i>1 anno concluso</i>	<i>2 PUNTI</i>
Licenza media	<i>1 PUNTO</i>	
<i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)</i>		
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto	<i>3 PUNTI</i>	
Corsi regionali inerenti al progetto	<i>2 PUNTI</i>	
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato	<i>1 PUNTO</i>	
<i>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza (max 04 punti) stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.</i>		
Di durata superiore a 12 mesi	<i>4 PUNTI</i>	
Di durata inferiore a 12 mesi	<i>2 PUNTI</i>	
<i>Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6</i>		
Competenze informatiche e digitali	<i>2 PUNTI</i>	
Competenze e/o certificazioni linguistiche	<i>2 PUNTI</i>	
Altre Competenze	<i>2 PUNTI</i>	

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 60 PUNTI	3. Colloquio	<i>60 PUNTI</i>
3. Colloquio		[MAX 60 PUNTI]
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza del servizio civile		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza dell'ente sede di progetto		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio		<i>MAX 6 PUNTI</i>

L'idoneità del candidato sarà definita dal raggiungimento della soglia minima di punteggio pari a 36/60 al colloquio individuale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La formazione generale verrà erogata on line in modalità sincrona e asincrona per il 50 % rispetto alle 42 ore dichiarate nel Sistema di Formazione S/FORM accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso Via Umberto I, snc, 08033, Isili (SU) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line

MODULO	MATERIE	DURATA
Modulo I Ruolo del volontariato e aspetti legali	Storia dell'associazione, struttura dell'associazione. Distinzione tra soccorritore e professionista sanitario, responsabilità civile e penale con relative leggi nazionali e regionali in materia di soccorso sanitario volontario. Gestione delle richieste di trasporti socio sanitari e organizzazione della squadra di trasporto, compilazione della modulistica in atto all'Ente.	4 ore
Modulo II Sicurezza e Igiene dei soccorritori	La prevenzione antinfortunistica negli interventi di soccorso e l'utilizzo dei D.P.I., norme di comportamento e procedure; Igiene delle mani, ruolo nei mezzi di soccorso degli estintori e igiene del mezzo, smaltimento rifiuti sanitari	8 ore
Modulo III Presidi in ambulanza e zaino di soccorso	Immobilizzazione manuale del rachide e rimozione del casco; stecco bende, barella a cucchiaio, tavola spinale, materassino a depressione, differenza tra borsa medica e borsa rianimazione	12 ore
Modulo IV Corso BLS D	Attivazione precoce della catena soccorsi, valutazione dello stato di coscienza, G.A.S., rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico, utilizzo del defibrillatore semiautomatico, disostruzione delle vie aeree adulto e pediatrico. Teoria e pratica	8 ore

Modulo V Utilizzo dei presidi (lezione teorico-pratica)	Lezioni teoriche seguite da prove pratiche riguardanti trasporto con telo, barella a cucchiaio, tavola spinale. Immobilizzazione del rachide con collare cervicale, gestione ed utilizzo stecco bende, immobilizzazione con tavola spinale e utilizzo di ferma testa e ragno. Utilizzo di semplici presidi per la diagnostica come sfigmomanometro, pulsiossimetro, termometro. Utilizzo dell'ossigenoterapia, quando prescritto dal medico, e uso corretto delle bombole, delle mascherine, dei naselli.	8 ore
Modulo VI Approccio al paziente anziano, disabile, con disturbi del comportamento	Cenni di psichiatria, cenni di psicologia dell'anziano e del disabile. Tossicodipendenze, abusi, disturbi delle dipendenze, disturbi post traumatici, gestione dello stress.	4 ore
Modulo VII Nozioni per una gestione corretta del comportamento del soccorritore	Etica e gestione del soccorritore nei confronti del paziente e dei suoi familiari. Gestione del lutto. Approccio corretto nelle relazioni con i dipendenti ospedalieri e delle RSA.	4 ore
Modulo VIII Pratica in ambulanza in affiancamento	Prova pratica di assistenza in ambulanza e domestica, paziente vigile, privo di conoscenza, a ridotta mobilità. Prova pratica con gestione di diverse tipologie di scenari contemplanti pazienti critici e "difficili", situazioni complicate e rapporti con altri soccorritori, il tutto con responsabilizzazione crescente ma sempre in affiancamento a soccorritori e autisti di provata esperienza.	24 ore
Modulo IX Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile	Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari.	8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Percorsi di coesione per una cittadinanza resiliente

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
 Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
 Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1
- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche (ISEE inferiori o pari ad Euro 15.000)

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL)

- Azioni di informazione e sensibilizzazione: per favorire la partecipazione di giovani con difficoltà economiche al progetto proposto, e consentire pertanto un'efficace azione di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad intercettare tali categorie di giovani con minori opportunità, l'Ente attuerà una serie di azioni specifiche da realizzarsi mediante accordi di collaborazione con partners progettuali, che per loro natura e capacità di informazione consentiranno di intercettare e pertanto informare sull'opportunità progettuale proposta, tale particolare categoria di giovani.

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: l'Ente, metterà a disposizione le seguenti risorse umane che potranno accompagnare gli Operatori Volontari con minori opportunità durante l'esperienza di Servizio Civile, al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 03 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: 25

Le misure aggiuntive relative al Tutoraggio avverranno tramite Ente Terzo a partire dal 7° mese di avvio del progetto.